



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



PRODUZIONE DI CIBO APPROPRIATO: sufficiente, sicuro, sostenibile **PACCIAMATURA**

PERCHE' LA PACCIAMATURA?

La pacciamatura è una tecnica agronomica che consiste nell'utilizzo di materiale organico (paglia, foglie, residui colturali, rami) od inorganico (materiale plastico come il polietilene), per la copertura del suolo al fine di apportare numerosi vantaggi fisico-chimico-biologici al sistema suolo-coltura.



Fig. 1. Esempio di pacciamatura.

I principali effetti positivi apportati sono:

- controllare/ostacolare lo sviluppo delle infestanti;
- mantenere costante il livello di umidità del suolo;
- ridurre gli sbalzi termici;
- favorire lo sviluppo radicale della coltura con conseguente miglioramento del benessere generale della pianta;
- contribuire all'aumento della sostanza organica, e quindi della fertilità del suolo;
- evitare il contatto dei frutti con il terreno.

L'applicazione della pacciamatura può essere utilizzata in tutte le stagioni. Nella stagione calda impedisce al terreno di scaldarsi troppo e quindi all'acqua di evaporare in fretta, mentre in quella fresca la copertura impedisce l'eccessivo abbassamento della temperatura del terreno a contatto con le radici. Inoltre, sotto lo strato pacciamante i semi delle infestanti non sono nelle condizioni ideali per germinare.

SCELTA DEL MATERIALE PACCIAMANTE

La scelta del materiale pacciamante, come accennato in precedenza, può rientrare in due categorie: materiale organico e materiale inorganico, descritti di seguito.

I criteri di scelta principali sono: costo, reperibilità, durata nel tempo e velocità di decomposizione.

a) Pacciamatura con materiale organico.

Tra i materiali di origine vegetale che si possono utilizzare per coprire il suolo rientrano:

- residui colturali della coltura in precessione,
- residui di erbe infestanti o di arbusti,
- cover crop,
- foglie e residui di potatura.

Oltre a questi materiali "freschi", ove disponibili, si possono utilizzare materiali essiccati quali paglia e fieni. Bisogna comunque tener presente l'importanza dell'assenza di semi di infestanti, insetti e patogeni.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



PRODUZIONE DI CIBO APPROPRIATO: sufficiente, sicuro, sostenibile

La distribuzione del materiale pacciamante viene eseguita costituendo uno strato di 5-10 cm, distribuito in modo uniforme a ridosso delle piantine (fig. 2). Se la disponibilità è esigua si può procedere localizzando il materiale (fig. 3), in modo tale da rendere maggiormente efficace questa pratica. Inoltre, vi è la possibilità di impiegare i



Fig. 2. Distribuzione del materiale organico pacciamante.



Fig. 3. Pacciamatura localizzata.

materiali sopraelencati per produrre compost da utilizzare, successivamente, sia come pacciamatura sia come concimazione (vedi INV_SC_AGR 08-Composting).

Nella stagione calda potrebbe essere necessaria un'aggiunta di materiale in quanto sono maggiormente stimolati i processi di decomposizione.

b) Pacciamatura con materiale inorganico.

Rientrano in questa categoria sia le ghiaie e i ciottoli sia materiali plastici di diversa natura. Tra i film plastici risultano maggiormente diffusi quelli realizzati in PVC e polietilene, di color nero.

Essi possono essere utilizzati sia per colture estensive sia per colture orticole su piccola scala. In orticoltura la funzione principale è quella di fornire un ambiente più caldo ed umido alle piante, impedendo alle infestanti di competere perché confinate al di sotto.

I teli vengono distesi sulla superficie del terreno e fissati attraverso l'uso di picchetti, in seguito

vengono forati in corrispondenza dei punti in cui si intende effettuare l'impianto della coltura (fig. 4). Essi vengono poi asportati dal terreno al termine del ciclo colturale avendo cura di non lasciare residui plastici in campo.

Lo svantaggio di questo tipo di pacciamatura può essere legato al costo ed alla difficoltà di reperimento in Paesi in Via di Sviluppo.



Fig. 4. Stesura del film plastico.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



PRODUZIONE DI CIBO APPROPRIATO: sufficiente, sicuro, sostenibile